

*ACEC*

4/1/1963

82 Inizio dello studio del documento programmatico

Battisti richiama l'attenzione su alcune domande preliminari allo studio del documento programmatico, e riguardanti esclusivamente la definizione di un metodo con il quale debba essere intrapreso tale studio.

Don Ceriotti ritiene che debbano essere <sup>confrontati</sup> ~~confrontati~~ i vari schemi proposti.

Ammannati propone che si individuino i punti da prendere in esame per la formulazione di uno schema unitario.

Mons. Pignatiello espone i criteri che lo hanno guidato nell'estensione del suo studio in argomento/

Mons. Bonetti ritiene preferibile iniziare dalla considerazione delle finalità per risalire ad una definizione della natura dell'Associazione, definizione che sia obiettivamente ricavabile dai documenti esistenti e non appaia frutto di <sup>una</sup> interpretazione <sup>soffertiva, auto rispettabile ma non per induzione</sup> degli stessi documenti.

Mons. Pignatiello obietta che le finalità possono essere contestabili se non si fanno discendere dalla definizione della natura dell'organismo.

La discussione si sposta sul merito della natura dell'Associazione come è stata definita da Mons. Pignatiello; si verificano divergenze nella individuazione dell'elemento costitutivo fondamentale, vale a dire se l'ACEC debba considerarsi Associazione di sale (tenute da Sacerdoti) o associazione di Sacerdoti (esercenti di sale cinematografiche).

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Si rinvia ad altra occasione il proseguimento della discussione.

Il Consiglio di Presidenza decide di tornare a riunirsi nei giorni 4 e 5 marzo.

I lavori terminano alle ore 12,50 del 4 gennaio.

IL PRESIDENTE

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Silvano Battisti)

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO

da prendere nota ed dibattito e decisioni poi a corsivo o rubrici

Civiltà volume a schema e confrontare varie proposte

Pipru' non siamo partiti da uno schema comune; è bene intendere nei punti prima di procedere ad una unità unitaria

prima domanda: è necessario partire da una definizione dell'Associazione? doc. programma come traduzione in termini operativi della natura dell'Ass.? - partito dei presupposti della definizione

Quana d'accordo sulla definizione preliminare; da finalità scaturisce dalla natura

Pipru' una definizione descrittiva può portare a conclusioni diverse

Quana indivisibilità: punto su cui siamo d'accordo per la formulazione di uno schema unitario - nell'ambito degli argomenti, quali sono i punti da specificare

Pipru' rapporto tra finzione di diritto e finzione di fatto - qualifica la definizione e la validità degli elementi della definizione - identità fra norme delle parti e delle eventuali contraddizioni, con distinzione tra costituzionali e incostituzionali - strumenti normativi: quali sono? sono riferiti alle definizioni? - strumenti operativi: quali sono? sono sufficienti al raggiungimento delle finalità? quali interpretazioni sono necessarie?

Civiltà Ass. nota in documenti esistenti interpretati - partire dalle finalità per ricavarne definizioni



Bisetti prima si individuano i fini -

P. qui le finalità sono contutabili e non si vede chiaro il punto di partenza

Anna non confondiamo fra natura dei soci e natura dell'Associazione -  
è sorta come associazione di soli, nel tempo la finalità è diventata  
più evidente

P. qui tempo da non si arriva alla definizione se non dove essere un punto  
d'arrivo della discussione

Anna esigenze di natura civilistica e esigenze di altro natura, tuttavia non  
contrastanti - possiamo trasferire queste regole esigenze nel documento  
(Statuto) civilistico?

P. qui voler arrivare ad una definizione può metterci in condizioni di dover sottostare  
a determinati organismi, cosa che può non essere gradibile anche per  
la nostra libertà di azione - possibile allarme nell'Episcopato per la questione  
dei rapporti di dipendenza - forse di amici - accettiamo l'idea di  
partire dalla finalità, in modo da procedere gradualmente e fermarci se  
si rileva l'opportunità di fermarci

Caroli partendo dalla definizione, si rischia di dare l'impressione che essa è  
solo frutto di interpretazione

P. qui

Anna partiamo dalla costituzione delle sole (che sono quella che associano) o dalle  
leggi statali?

P. qui altra cosa è rapporto alle controparte della situazione, altra è condizione  
realtà alle controparte

fine me 1850